

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Nel 2012 è proseguita l'attività di *Fronteras Musicales Abiertas*, un programma di alta formazione artistica in musica barocca - di cui nel 2011-2012 si è svolta la seconda edizione - rivolto a circa 200 giovani musicisti delle zone di frontiera Paraguay-Argentina-Brasile, che si è concluso alla fine dell'anno con un concerto pubblico di grande successo (musiche di Zipoli e Vivaldi). L'intento è quello del recupero della tradizione musicale locale, fortemente influenzata dalle missioni gesuitiche del Seicento.

- Sostegno alla coesione sociale e all'integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano

Questo progetto si inserisce nel programma URB-AL III della Commissione Europea. Ne è titolare la Mancomunidad Trinacional Fronteriza del Río Lempa, un'associazione che raggruppa comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras. Il progetto si svolge nella regione trinazionale del Trifinio e punta a strutturare, nell'arco di quattro anni, politiche e processi partecipativi di coesione sociale e gestione del territorio transfrontaliero. I partner del progetto sono sei associazioni di comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras, la Regione Lombardia e la provincia spagnola di Huelva, in collaborazione con CeSPI e OICS. Il CeSPI si occupa soprattutto della consulenza su programmazione territoriale e integrazione transfrontaliera, della realizzazione di studi territoriali e del monitoraggio dell'iniziativa nel suo complesso. L'area è stata inclusa nel programma *Fronteras Abiertas*: il Trifinio è quindi divenuto terreno di analisi, formazione e interscambio con le istituzioni regionali centroamericane, al pari delle altre quattro aree già attive. Nel 2012 il CeSPI ha portato a termine uno studio comparato sulla legislazione municipale nei paesi centroamericani. L'istituto ha inoltre collaborato alla realizzazione del primo Forum Centroamericano di reti transfrontaliere, svoltosi a Esquipulas (Guatemala).

- Città Pulita

Progetto - finanziato dalla Commissione Europea - di promozione delle politiche pubbliche locali di gestione integrata e coordinata del ciclo dei rifiuti da parte di municipi della frontiera fra Guatemala, Honduras ed El Salvador (regione del Trifinio). Il progetto è promosso da Oxfam Italia, CeSPI e Mancomunidad Trinacional fronteriza Río Lempa; le attività sono iniziate nel 2011. Il CeSPI ha curato l'elaborazione della linea di base del progetto, cioè la descrizione dello stato iniziale dei territori rispetto agli indicatori di risultato. Nel 2012 l'istituto ha realizzato la prima valutazione intermedia e uno studio sulle politiche dei rifiuti solidi urbani nei tre paesi.

- Cluster Evaluation per il programma URB-AL III

Il CeSPI ha svolto, nel periodo 2010-2012, un ruolo di consulenza per l'applicazione della Cluster Evaluation nelle attività di accompagnamento dei progetti URB-AL III, per conto della sede toscana dell'Ufficio di Coordinamento e Orientamento (OCO). Il Centro ha curato il processo di interscambio fra i progetti finanziati dal programma comunitario, in una logica di valorizzazione delle buone pratiche. Nel 2011 si erano svolti con successo quattro incontri di altrettanti gruppi tematici e un seminario di valutazione intermedia dell'iniziativa. Nel 2012 sono stati realizzati, con l'appoggio metodologico del CeSPI, cinque incontri di interscambio fra territori eurolatinoamericani. Nel mese di ottobre si è

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

tenuta a Bogotà, nell'ambito dell'annuale incontro URBSOCIAL, una giornata di riflessione finale sul processo. Entro il mese di marzo 2013 il CeSPI fornirà alla Regione Toscana un documento di valutazione dell'intera esperienza, con suggerimenti per la Commissione Europea.

- Laboratori per la progettazione strategica della Regione Lazio

Dal 2010 il CeSPI conduce una attività di assistenza tecnica al BIC Lazio e alla Regione Lazio per la creazione di laboratori di progettazione strategica. Sono state realizzate analisi del sistema relazionale e di contenuti di progettazione ed è stato lanciato il sistema dei Laboratori. Nel 2012 le attività sono proseguite con un servizio di accompagnamento alla capitalizzazione della cooperazione territoriale laziale per promuovere una sua integrazione nei piani di sviluppo regionale e locali.

- Capitalizzazione di pratiche di cooperazione transnazionale - programma MED

Il CeSPI ha avviato nel 2011 un'attività di analisi e consulenza al programma europeo MED di cooperazione transnazionale per la capitalizzazione di pratiche. I suoi obiettivi generali sono il rafforzamento della competitività territoriale, al fine di garantire la crescita e l'occupazione per le prossime generazioni (strategia di Lisbona), e la promozione della coesione territoriale e la difesa dell'ambiente in una logica di sviluppo sostenibile (strategia di Goteborg). Le attività vanno dalla realizzazione di studi di caso alla loro comparazione, dall'organizzazione di seminari di *peer review* tra progetti delle stesse aree tematiche alla redazione di rapporti di analisi sui risultati dei progetti, dalla definizione di linee guida per l'avvio di bandi per la capitalizzazione alla redazione di policy paper sul futuro della cooperazione territoriale nel Mediterraneo, ad azioni di capitalizzazione attraverso la creazione di cluster tematici e territoriali. L'attività proseguirà fino al 2014. Nel 2012 sono stati organizzati a Roma tre incontri di Peer Reviews, svoltisi nel mese di giugno e organizzati dal CeSPI assieme alla Regione Lazio. L'Istituto ha avviato l'analisi delle proposte di progetti di capitalizzazione presentati al bando lanciato dal programma MED, portata a termine nel gennaio 2013.

- Laboratorio Atlante

Si tratta di una scuola di formazione e laboratorio di sperimentazione sulle pratiche di cooperazione tra territori, sostenuta da un partenariato che comprende il Comune e la Provincia di Arezzo, la Fondazione Un raggio di luce, il Centro documentazione di Arezzo, Oxfam Italia e CeSPI. Il Centro è anche presente nel comitato scientifico dell'iniziativa, con la funzione di coordinamento. La formazione è diretta ad amministratori, dirigenti e funzionari regionali e di enti locali, funzionari di organizzazioni internazionali, operatori del terzo settore, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'importanza del processo di valutazione e capitalizzazione nei progetti di cooperazione territoriale. Il Laboratorio Atlante, costituito a fine 2010, realizza iniziative di formazione e seminari, di progettazione e ricerca, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche quali: il welfare transnazionale, l'integrazione dei minori stranieri nel sistema scolastico, la valutazione strategica d'impatto della cooperazione territoriale, migrazioni e

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

sviluppo. Nel 2012 Atlante ha realizzato corsi su “Co-sviluppo: approcci, politiche e pratiche” (maggio-novembre); “North and South Policy Influencing” (7-8 giugno 2012); “Gender Analysis and Planning” (5-6 luglio).

- Laboratorio per la qualità della cooperazione decentrata europea in Burkina Faso e Senegal

Nel 2013 è previsto l'avvio di una collaborazione con la Regione Toscana, nell'ambito di un progetto finanziato dalla Commissione europea, per la costituzione di un Laboratorio per la qualità della cooperazione decentrata europea in Burkina Faso e Senegal. Si tratta di programmare, organizzare e realizzare una serie di analisi di campo su pratiche di cooperazione decentrata di diverse regioni italiane ed europee con riferimento ai temi dell'efficacia dell'aiuto e ai principi e criteri di qualità della cooperazione decentrata. Verranno quindi realizzati documenti di ricerca e seminari di restituzione e confronto. Un policy paper finale dovrebbe sistematizzare le pratiche e definire orientamenti per la cooperazione decentrata europea. Nel 2012 è iniziata una attività di raccolta informazioni di background per preparare l'avvio della collaborazione.

- La Provincia di Roma e la sostenibilità dello sviluppo

Progetto sviluppato assieme alla Provincia di Roma, intitolato “Dalle risorse al territorio, la sostenibilità dello sviluppo. L'internazionalizzazione di un'esperienza di successo della Provincia di Roma”, con l'obiettivo di promuovere a livello internazionale una *buona pratica* della Provincia di Roma nell'utilizzo di energia rinnovabile, sperimentata con successo nel suo territorio: la promozione di un vasto programma di razionalizzazione energetica mediante l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti di 300 scuole pubbliche comprese sotto la sua giurisdizione. Il progetto di cooperazione internazionale - cui il CeSPI garantisce l'assistenza tecnica - si propone di estendere questa esperienza ad altri contesti nazionali, mettendo in relazione le scuole pubbliche e i centri scientifici e tecnologici dei paesi e dei territori coinvolti. L'idea di base è promuovere il protagonismo e le capacità delle nuove generazioni nel trovare soluzioni sostenibili per il nostro pianeta.

Il progetto, in cui è coinvolta anche ENEA, si propone tre obiettivi principali: 1) Offrire un contributo concreto alle priorità principali della Conferenza della Terra di Rio di Janeiro (R+20), in particolare quelle di favorire la diffusione delle energie rinnovabili e sostenere l'economia verde; 2) Sviluppare nuove forme di Cooperazione allo sviluppo, attraverso la cooperazione territoriale e la cooperazione triangolare; 3) Coinvolgere la scuola come attore fondamentale per la promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile. Nel 2012 l'attività del CeSPI è stata dedicata principalmente all'elaborazione di una concept note e all'individuazione di possibili partner del progetto, tramite due missioni tecniche (rispettivamente in Brasile e in Argentina) e una serie di fitti contatti diplomatici.

✓ Asse “Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo”

- Rimesse trasparenti ovvero il sito “mandasoldiacasa”

Anche nel 2012 il CeSPI ha continuato a curare la gestione del sito del sito

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

“mandasoldiacasa.it”, promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d'Italia e la certificazione ufficiale della Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Si tratta di uno strumento istituito in ottemperanza a uno dei punti dell'Agenda G8: l'obiettivo è di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. A questo fine è stato fondato il *Global Remittance Working Group*, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana il CeSPI fa parte (unico organismo non governativo, oltre all'ABI). Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio delle rimesse dall'Italia verso 14 corridoi. Nel 2012, oltre alla costante cura del sito, il CeSPI ha realizzato - nell'ambito del Progetto WMIDA, promosso dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) e finanziato dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo - tre incontri informativi - svoltisi a Vicenza, Torino e Milano - destinati a diffondere tra i migranti la conoscenza e l'uso del sito stesso.

- Il Progetto Greenback

Si tratta di un progetto pilota della Banca Mondiale volto a promuovere un nuovo approccio per stimolare cambiamenti nel mercato delle rimesse e produrre un impatto positivo sulle comunità coinvolte, migliorando l'informazione e aumentando la concorrenza nel mercato dei servizi di invio delle rimesse. Il Progetto Greenback è consistito in attività di educazione finanziaria e varie attività di sensibilizzazione nelle città selezionate. Tra il 2011 e il 2012, il Progetto ha lavorato con due comunità migranti: quella proveniente dall'Honduras nell'area metropolitana di Washington DC e quella marocchina a Torino. Il CeSPI ha collaborato al progetto, partecipando agli incontri di formazione con i migranti marocchini a Torino volti a fornire informazioni sull'inclusione finanziaria e sull'uso del sito *mandasoldiacasa.it*. Il lavoro svolto ha prodotto un documentario che mette a fuoco i vari problemi cui un migrante deve far fronte per poter inviare denaro nel proprio paese d'origine.

- Analisi dei bisogni finanziari degli immigrati in Italia

La ricerca - sponsorizzata da ABI - è in corso ormai da anni e mira ad approfondire e ampliare l'indagine sui comportamenti economici e finanziari dei migranti, in interazione con lo studio delle strategie del sistema bancario e finanziario, in modo da individuare proposte per nuovi strumenti e nuove politiche dirette ad accrescere l'inclusione finanziaria dei migranti. I risultati del lavoro di indagine ABI-CeSPI sono stati pubblicati negli anni in volumi editi dalla Bancaria Editrice. Nel 2012 queste attività di ricerca e analisi hanno trovato una importante occasione di rafforzamento e salto di qualità come di seguito si evidenzia.

- L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Sulla scorta delle esperienze appena descritte, nel febbraio 2012 il CeSPI ha vinto una gara pubblica del Ministero dell'Interno (su finanziamenti del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi della Commissione Europea), presentando il progetto di creazione dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti. È stato così

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

avviato questo progetto pluriennale (con scadenza a giugno 2014): prima esperienza in Italia e in Europa, l'Osservatorio si pone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese – una condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento. L'Osservatorio fornisce un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative), su base annuale, in grado di evidenziare l'evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l'evoluzione della "bancarizzazione" dei migranti verso profili finanziari più evoluti e il rafforzamento dell'imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi. Annualmente l'Osservatorio fornisce dati e analisi sull'inclusione finanziaria dei migranti dal lato della domanda, dell'offerta e dell'imprenditoria. Nel corso dei tre anni sono previsti diversi approfondimenti dal lato dell'offerta (credito al consumo, assicurazioni e nuovi strumenti), un'attività di definizione e capitalizzazione di buone pratiche a livello europeo e un'attività di diffusione e informazione dei risultati. Il primo Rapporto, messo a punto alla fine del 2012, è consultabile in:

[http://www.cespi.it/INCLUSIONE%20finanziaria/PRIMO%20REPORT%20OSSERVATORI O.pdf](http://www.cespi.it/INCLUSIONE%20finanziaria/PRIMO%20REPORT%20OSSERVATORI%20O.pdf).

Per sostenere e orientare il lavoro del team di ricerca, è stato creato un Comitato di Esperti in cui sono rappresentati il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione, il Ministero del Tesoro e delle Finanze, Banca d'Italia, Bancoposta, ANIA, Unioncamere, CRIF e l'ABL. Per ulteriori informazioni sull'Osservatorio: <http://www.cespi.it/osservatorio%20inclusiones.html>

- Progetto di ricerca e approfondimento sul rapporto fra assicurazioni e migranti in collaborazione con ANIA.

Finanziato da ANIA, il progetto si propone di approfondire il rapporto fra assicurazioni e migranti sotto due punti di vista, quello dell'offerta e quello della domanda, entrambi complementari e necessari per comprendere il fenomeno nei suoi diversi aspetti. Saranno individuate caratteristiche che possano essere associate ad una maggiore familiarità rispetto ai prodotti assicurativi, e si indagherà la comprensione del rapporto fra il migrante e il rischio alla base dell'acquisto di un prodotto assicurativo.

- Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione per la Regione Sardegna

Il progetto, presentato dall'IRS (Istituto per la Ricerca Sociale) in partenariato con CeSPI e CRES, ha vinto una gara della Regione Sardegna ed è stato avviato nel 2011. In questo ambito, il Centro realizza l'analisi e il confronto di pratiche delle regioni Andalusia, Provenza e Costa Azzurra, Sicilia, per ricavarne insegnamenti e orientamenti utili per la definizione di una nuova politica sarda sull'immigrazione, tramite casi di studio, analisi sul

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

campo, seminari di confronto e formazione. Nell'ottobre del 2011 sono stati presentati i risultati in una Conferenza che si è tenuta a Cagliari. Nel 2012 le attività si sono concluse con la finalizzazione e diffusione del rapporto.

Migrazioni e sviluppo in Senegal (Programma Fondazioni4Africa)

Programma sperimentale triennale sul tema migrazioni e sviluppo in Senegal, iniziato nel 2008 e condotto in collaborazione con le Fondazioni Monte Paschi di Siena, Compagnia di San Paolo, Cariplo e Cariparma. Il CeSPI realizza ricerche sulle dinamiche che legano i flussi migratori allo sviluppo locale, attraverso diverse metodologie di indagine che si intrecciano con le azioni di cooperazione realizzate da associazioni di migranti e ONG. Le analisi spaziano dal rapporto tra rimesse e microfinanza alla filiera del cibo in Senegal, dalle potenzialità di mercato dei prodotti tipici senegalesi in Italia all'indicazione dei bisogni formativi delle associazioni di migranti senegalesi in Italia. Le ricerche prodotte dal CeSPI hanno riguardato i temi delle rimesse e microfinanza, del capacity building delle associazioni di migranti, del consumo e dei prodotti etnici. Le attività di ricerca e assistenza tecnica hanno mirato a creare le condizioni per un sistema di canalizzazione delle rimesse verso le reti di microfinanza, una catena del valore per l'importazione di prodotti alimentari etnici dal Senegal e una loro distribuzione in Italia attraverso le associazioni e le iniziative imprenditoriali di immigrati, associazioni che vengono rafforzate e monitorate nella loro evoluzione. Il programma e il lavoro del CeSPI hanno ricevuto lusinghiere parole di elogio nel sito della Partnership Unione Europea-Africa. Fondazioni4Africa è stato presentato tra le buone pratiche negli eventi del Fuori Forum della cooperazione internazionale tenutosi a Milano nell'ottobre del 2012.

- Migrazioni e sviluppo – creazione di una piattaforma per la canalizzazione e la valorizzazione del risparmio dei migranti

Dal Programma precedente su Migrazioni e Sviluppo in Senegal nasce questo Progetto di sistema. È stato identificato un modello di canalizzazione del risparmio dei migranti che nei tre anni di attività è stato sottoposto alla verifica e alla consultazione di una molteplicità di soggetti, fra operatori, esperti e altri stakeholder, fino all'identificazione di un progetto pilota che verrà sperimentato su tre corridoi: Senegal, Ecuador e Perù, valorizzando la collaborazione con altri progetti legati alle rimesse che il CeSPI segue, sempre finanziati dalla Fondazione Cariplo: il Progetto Due Sponde (Perù) e il Progetto Ecuador, rimesse per lo sviluppo (capofila la ONG ACRA). Nel 2012 è proseguito il lavoro di implementazione della piattaforma e di analisi degli aspetti più operativi. È stato firmato un protocollo ABI-ACRI per la realizzazione della Piattaforma (con il contributo del CeSPI) e sono stati realizzati quattro incontri con un gruppo di lavoro formato in ABI fra le banche interessate al progetto per approfondirne gli aspetti tecnici e operativi. Parallelamente sono stati realizzati incontri bilaterali con banche e *money transfer operators* per un loro coinvolgimento attivo e un approfondimento del modello. Nei tre paesi pilota, attraverso missioni in loco, sono proseguiti i lavori di strutturazione e coinvolgimento degli operatori locali e delle istituzioni finanziarie principali (autorità di vigilanza e Banche Centrali, associazioni bancarie e delle cooperative). Il 2013 dovrebbe portare al lancio della Piattaforma in tutti e tre i paesi pilota.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

- Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia

Discende direttamente dal precedente questo progetto triennale di cooperazione avviato nel 2011 con un ampio partenariato, finanziato dalla Fondazione Cariplo, al cui interno il CeSPI ha il compito di analizzare e promuovere le condizioni per la creazione di un sistema di canalizzazione delle rimesse verso investimenti nell'impresa sociale in Perù, in collaborazione con CGM Finance e CassaPadana. È stata quindi realizzata una ricerca sul sistema bancario italiano e peruviano per verificare diverse ipotesi di canalizzazione delle rimesse. Questa ricerca ha condotto alla scelta di creare una piattaforma finanziaria dove collegare e combinare i diversi operatori secondo i diversi valori aggiunti: di conseguenza nel 2012 si sono svolte attività di approfondimento e missioni per gettare le basi della piattaforma, identificare i partner e definire gli accordi istituzionali.

- Il Progetto Ecuador, Rimesse per lo Sviluppo

Collegato ai precedenti è anche questo progetto molto ampio con diverse aree di intervento in cui il CeSPI è impegnato per la componente rimesse, nell'implementazione della piattaforma. Nel 2012 è proseguito il lavoro di identificazione dei diversi soggetti da coinvolgere nel paese e nella strutturazione definitiva del relativo modello.

- Appoggio alle amministrazioni pubbliche africane responsabili di iniziative su migrazione e sviluppo nella rotta migratoria dell'Africa dell'Ovest

Si tratta di un progetto realizzato in partnership con la Fondazione spagnola FIIAPP e con il finanziamento della Commissione Europea. Il CeSPI è coinvolto nella realizzazione di analisi di politiche e pratiche su migrazione e sviluppo, formazione e attività seminari per rafforzare le capacità dei ministeri per l'emigrazione di Capo Verde, Costa D'Avorio, Senegal e Marocco. Avviato negli ultimi mesi del 2011, il progetto realizza attività di ricerca per identificare i bisogni formativi delle amministrazioni pubbliche dei paesi africani partner sulle tematiche della gestione dei flussi per motivi di lavoro, la protezione sociale, l'imprenditorialità di ritorno, la valorizzazione della diaspora. L'analisi è propedeutica alla realizzazione di una serie di corsi di formazione e azioni di assistenza tecnica per rafforzare le capacità delle amministrazioni. Nel 2012 è proseguito il lavoro di analisi delle pratiche sulle tematiche di cui sopra e si sono realizzati workshop di formazione nei quattro paesi partner, presso le istituzioni locali. Le attività dovrebbero concludersi nel 2013.

- Albania Domani: programma ponte triennale Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi

È stato avviato nel 2011 e proseguirà fino al 2013 questo progetto di cooperazione con un ampio partenariato, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo con capofila il CELIM, che ha come obiettivi generali quelli di favorire lo sviluppo socio-economico locale su un'area estesa dal Nord al Sud dell'Albania, facendo leva sui punti di forza e sulle potenzialità locali e promuovendo il rafforzamento e il raccordo tra istituzioni pubbliche locali, associazionismo locale, imprenditoria privata e attori della diaspora albanese in Italia. Al suo interno il CeSPI ha il compito di analizzare e mobilitare l'immigrazione albanese in

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Italia per favorire le relazioni con la madre patria, partecipando al suo sviluppo economico attraverso il ritorno in patria delle competenze professionali acquisite in Italia e la promozione dell'impresa transnazionale. Particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione delle competenze professionali e imprenditoriali degli immigrati albanesi per lo sviluppo di filiere alimentari, dei servizi sociali e del turismo.

In concreto, il Centro coordina la piattaforma "Professionisti per l'Albania" e segue il coordinamento dei gruppi di lavoro sulle principali tematiche al centro del progetto: turismo, servizi, energie rinnovabili/tecnologia e agroalimentare. È stata anche avviata una consultazione ricorsiva tra esperti volta ad indagare l'impatto della migrazione sui servizi alla persona in Albania.

- Milano per il Co-Sviluppo

Da anni il CeSPI conduce attività di ricerca e di assistenza nei confronti del Comune di Milano sui temi del co-sviluppo, che si sono recentemente inquadrate nell'ambito della preparazione dell'EXPO 2015. In particolare, il CeSPI ha accompagnato il Comune di Milano nel coinvolgimento di associazioni di migranti e collaborando alla definizione dei bandi relativi alle iniziative da finanziare e alla relativa valutazione. Il Centro ha anche realizzato analisi sull'articolazione dell'associazionismo di due nazionalità: quella cinese e quella del Bangladesh. Nel 2012 il CeSPI ha assistito nella selezione dei progetti ammessi al Bando "Milano per il Co-Sviluppo" e partecipato all'organizzazione di due side events del Forum nazionale sulla Cooperazione (settembre-ottobre 2012)

- Progetto SUPA: Successful Paths. Supporting human and economic capital of migrants

All'interno del Progetto SUPA, promosso dalla Regione Veneto e dalla Regione Marche con l'obiettivo di sostenere i percorsi di "ritorno produttivo" dei migranti senegalesi nel loro paese d'origine, il CeSPI ha svolto per le Marche un primo studio di fattibilità per la verifica delle condizioni e dei possibili attori nazionali e internazionali per un allargamento della partnership e quindi dei fondi disponibili, sul fondo di garanzia creato all'interno del progetto.

✓ Asse "Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale"

- EUBORDERREGIONS. Regioni europee, frontiere esterne e vicinato. Analisi delle opzioni di sviluppo regionale attraverso politiche e pratiche di cooperazione transfrontaliera.

È proseguito nel 2012 questo progetto quadriennale condotto da una rete europea di università e centri di ricerca, tra cui il CeSPI, e finanziato dal VII programma quadro della Commissione europea. Il centro leader è la University of Eastern Finland (UEF). Il progetto indaga sulle molteplici implicazioni della crescente interazione transfrontaliera per lo sviluppo delle regioni ai confini esterni dell'UE, con l'obiettivo di contribuire così al dibattito scientifico e politico sul futuro della coesione economica, sociale e territoriale all'interno dell'Unione. Il CeSPI si occupa, in particolare, dell'area transfrontaliera marittima tra la Tunisia (Bizerte) e la Sicilia (Trapani). Nel 2012 è stato redatto assieme

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

all'Università La Sapienza il rapporto sulla geopolitica delle frontiere esterne dell'UE, che sarà pubblicato nel 2013, e sono stati condotti incontri seminariali e di gestione del progetto. In autunno si è avviata l'attività di analisi sul campo identificando gli interlocutori da intervistare e cominciando a raccogliere le informazioni.

✓ Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"

Lo studio della presenza e del ruolo internazionale dell'Italia, nelle sue nuove forme ed articolazioni, è una sorta di *fil rouge* che unifica quasi tutti i progetti di ricerca del CeSPI. Le elaborazioni prodotte in questo modo vanno ad alimentare una riflessione più generale sulla politica estera del nostro paese, che permette al CeSPI di partecipare al dibattito nazionale in materia. Tra gli sbocchi principali di quest'attività, il rapporto instaurato dal Centro, assieme ai principali istituti internazionalisti italiani, con il Parlamento e il MAE per la fornitura di una consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interpellano la politica estera dell'Italia.

- Seenet 2: Una rete translocale per la cooperazione tra Italia ed Europa Sudorientale

Il Centro collabora con una rete di regioni italiane per la realizzazione del programma di cooperazione decentrata "South East Europe Network (Seenet): una rete translocale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" nei Balcani, finanziato dalla Cooperazione italiana. Si tratta del progetto di cooperazione decentrata più grande e sistematico finora attuato: coinvolge Toscana (leader del progetto), Emilia Romagna, Piemonte, Marche, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto. Per i Balcani i paesi partner sono: Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo, Albania, Macedonia e Montenegro. Per ciascuno di questi il programma coinvolge municipi, città e regioni. Il contributo del CeSPI riguarda la ricerca sui temi della governance locale dello sviluppo e la valutazione dei percorsi di cooperazione. L'obiettivo è quello di favorire il dialogo tra Stati, enti e comunità locali del sud est europeo per un efficace sviluppo locale dei territori coinvolti nel progetto, nel quadro del processo di adesione all'UE e in un'ottica di partenariato con il sistema italiano di cooperazione decentrata. Il CeSPI ha così creato una rete di sette istituti di ricerca balcanici che realizza attività di analisi della governance locale. Dopo due seminari e vari report sui temi dello sviluppo locale - dal turismo al sistema di welfare, dalla crescita delle PMI allo sviluppo rurale - nel 2012, in attesa di completare il progetto, sono stati sviluppati i contatti con gli istituti partner.

- Osservatorio di Politica Internazionale

Anche nel 2012 il CeSPI ha partecipato - assieme a IAI, ISPI e CESI - alla realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero degli Esteri per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, e ad Africa e America Latina.

Conferenze, convegni, seminari

▪ **La Colombia, un paese in crescita**

Incontro – organizzato da CeSPI/CEIAL e IILA - con Angelino Garzón, Vice Presidente della Colombia, su “Colombia, un paese in crescita”. Ha partecipato Marta Dassù, Sottosegretario di Stato, MAE. Roma, Sala dell'IILA, 12 gennaio 2012

▪ **L'Italia e la politica internazionale nel 2012**

Incontro pubblico su “L'Italia e la politica internazionale nel 2012. Presentazione del Rapporto dell'Osservatorio di politica internazionale 2012: un'analisi dei rischi strategici”, organizzato dall'Osservatorio di Politica Internazionale, CESI, CeSPI, IAI e ISPI. Relatori: Emma Bonino, Vicepresidente, Senato della Repubblica; Rocco Bottiglione, Vicepresidente, Camera dei deputati; Andrea Martelletti, Presidente CESI; Silvano Andriani, Presidente CeSPI; Stefano Silvestri, Presidente IAI; Giancarlo Aragona, Presidente ISPI. Roma, Camera dei Deputati, 8 marzo 2012

▪ **La coesione sociale in un mondo in trasformazione.**

Incontro pubblico su “Le prospettive dello sviluppo globale: la coesione sociale in un mondo in trasformazione. Presentazione del Rapporto OCSE Perspectives on Global Development 2012, organizzato assieme all'Osservatorio di Politica Internazionale e all'OECD Development Centre. Questo il Programma. Presidenza: On. Enrico Pianetta. Introduzione: José Luis Rhi-Sausi. Relazione: Mario Pezzini, Director, OECD Development Centre. Interventi: Elisabetta Belloni, Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Affari Esteri; Luigi Paganetto, Presidente, Fondazione Economia, Università di Roma “Tor Vergata”; Raffaele Tangorra, Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche sociali, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; Marco Zupi. Roma, Sala del Mappamondo, Palazzo Montecitorio, 21 marzo 2012

▪ **Verso Rio+20: il clima, l'agricoltura**

Incontro pubblico su “Verso Rio+20: cambia il clima, cambia l'agricoltura? Scenari di adattamento dell'agricoltura italiana ai cambiamenti climatici”, organizzato da Kyoto Club, CRES, CeSPI, Cooperazione Italiana allo Sviluppo (MAE) e Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del Green Social Festival. Questo il programma: Saluto istituzionale: Gabriella Montera, Assessore all'Agricoltura della Provincia di Bologna. Introduzione: Emanuele Burgin, Presidente del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane. Sessione su “Scenari e Impatti dei Cambiamenti climatici”. Interventi: “Evoluzione dei sistemi colturali a seguito dei cambiamenti climatici”, Domenico Ventrella, Progetto CLIMESCO C.R.A. Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura; “Siccità e perturbazioni. Quali scenari per i prossimi decenni”, Carlo Cacciamani, Direttore Servizio IdroMeteoClima ARPA Emilia Romagna. Sessione su “Agricoltura e Cambiamenti Climatici in Italia”. Interventi:

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

“Cambiamenti Climatici e agricoltura in Italia, perdite e nuove opportunità”, Vittorio Merletto, ARPA_SIMC; “I costi e i rischi per la gestione delle risorse agricole”, Antonella Pontradolfi, INEA. Sessione su “La gestione concertata delle risorse idriche e la nuova politica agricola europea”. Interventi: “Gestione delle risorse irrigue: i Contratti di Fiume e/o altre esperienze di strumenti di concertazione”, Massimo Bastioni, Università La Sapienza di Roma e GDL Contratti di Fiume Ag21; “Climate Proofing: come cambia la Politica Agricola Comunitaria”, Piero Pellizzaro, Responsabile Cooperazione Internazionale Kyoto Club. Sessione su “L’adattamento ai Cambiamenti Climatici e la prospettiva globale”. Interventi: “European Climate Adaptation Platform - CLIMATE Adapt”, Sergio Castellari, CMCC; “La sfida dell’agricoltura tra politica territoriale e cooperazione allo sviluppo in vista di Rio+20”, Marco Zupi. Bologna, 2 maggio 2012

▪ **Dall’Emergenza Nord Africa ad un Sistema nazionale di accoglienza**

Seminario “Dall’Emergenza Nord Africa ad un Sistema nazionale di accoglienza. Lezioni apprese ad un anno dalla crisi”, organizzato dal CeSPI e dalla Commissione straordinaria del Senato per la tutela e la promozione dei diritti umani. Questo il programma: Apertura dei lavori: Sen. Pietro Marcenaro, Presidente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. I Panel: Punto di vista degli operatori e delle istituzioni sulla tutela e l’accoglienza profughi. Moderatore: José Luis Rhi-Sausi. Partecipanti: Laurens Jolles, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR); Nadan Petrovic, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM); Christopher Hein, Direttore del Consiglio italiano per i rifugiati (CIR); Oliviero Forti, Caritas Italiana. Franco Gabrielli, Commissario straordinario Emergenza Nord Africa, Capo Dipartimento della Protezione Civile; Teresa Marzocchi, Assessore della Regione Emilia Romagna, Commissione Politiche Sociali, Conferenza dei Presidenti delle Regioni; Mario Morcone, Prefetto, Capo Gabinetto del Ministro dell’Integrazione e della Cooperazione Internazionale.

II Panel: “Capitalizzare l’esperienza”. Moderatore: Sen. Maria Pia Garavaglia, Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. Partecipanti: On. Alfredo Mantovano (già Vice Ministro dell’Interno); Sen. Gianpiero D’Alia; Prof. Saverio Ruperto, Sottosegretario di Stato, delegato per le materie relative all’immigrazione e all’asilo, Ministero dell’Interno. Conclusioni: Sen. Pietro Marcenaro, Presidente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. Roma, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, 10 maggio 2012

▪ **Il rafforzamento del personale sanitario**

Incontro pubblico su “Personale sanitario per tutti. Un’occasione per aprire un dibattito sull’applicazione in Italia del Codice di Condotta per il reclutamento internazionale del personale sanitario dell’OMS”, organizzato dal CeSPI assieme alla rete di Onlus ed altre associazioni promotrici della campagna. All’incontro ha partecipato Andrea Stocchiero, intervenendo nella sessione “La risposta italiana. L’impegno del Comitato promotore del Manifesto per il rafforzamento del personale sanitario”. Roma, 16 maggio 2012

▪ **Incontri per diffondere la conoscenza e l’uso del sito mandasoldiacasa.it.**

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Organizzati da OIM e CeSPI nell'ambito del progetto WMIDA, finanziato dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo, sono stati realizzati tre incontri indirizzati a migranti e loro associazioni per approfondire la conoscenza del sito.

Primo incontro: Milano, Fabbrica del Vapore, 19 maggio, con il patrocinio del Comune di Milano.

Secondo incontro: Torino, Sala della Provincia di Torino, 24 maggio, con il patrocinio della Provincia di Torino

Terzo incontro: Vicenza, Sede UIL, 9 giugno, con il patrocinio della Regione Veneto.

▪ **Sviluppo sostenibile ed Equità**

Seminario su "Sviluppo sostenibile ed Equità: Rio+20, il futuro del pianeta, il ruolo dell'Italia", organizzato nel quadro del progetto "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta: il contributo italiano a Rio+20", co-finanziato dal MAE-DGCS e promosso da Oxfam Italia, Slow Food, CeSPI e CMSR. Questo il programma: saluti istituzionali della provincia di Roma. Introduzione ai lavori: Mariagrazia Midolla, co-portavoce GCAP. "Lo sviluppo sostenibile in un mondo che cambia e il ruolo dell'Italia a Rio+20": Corrado Clini, Ministro dell'Ambiente. Tavola rotonda "Il patrimonio delle esperienze italiane a Rio e per il 'dopo Rio' e i temi della sostenibilità e dell'equità". Moderatore: Roberto Giovannini, La Stampa. Partecipanti: Staffan De Mistura, sottosegretario di Stato, MAE; Paolo Soprano, Vice-Chair of the Bureau of the preparatory process of the UN Conference on Sustainable Development; Marco Zupi; Gildo Baraldi, Direttore generale OICS; Marco Frey, Presidente Global Compact Network Italia; Fulvio Giacomassi, Segretario confederale CISL. Conclusioni: Riccardo Moro, co-portavoce GCAP. Roma, sala Di Liegro della Provincia di Roma, 5 giugno 2012

▪ **Peer Review per il processo di capitalizzazione del MED Programme**

Seminario sul Processo di capitalizzazione del MED Programme: "Peer Review on projects and policies for Sustainable urban models and climate change in the Mediterranean. CeSPI service for the capitalisation of the Med Programme". Al Workshop – organizzato dal CeSPI - hanno partecipato vari rappresentanti degli istituti e organizzazioni che prendono parte ai progetti nell'ambito del MED Programme. Roma, Macro Testaccio, 7 giugno 2012

▪ **L'Italia verso Rio+20: sfide e opportunità dell'economia verde**

Evento promosso all'interno del progetto "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta" da Oxfam Italia, CeSPI, Slow Food Italia in collaborazione con Milano Expo. Questo il programma: Apertura dei lavori, Gianfranco Modica, Direttore Servizio Supporto Attività Commerciali e P.A., Banca Popolare di Milano; "L'Italia alla Conferenza di Rio+20: aspettative e impegni", Pier Francesco Zazo, Ministro Plenipotenziario Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Affari Esteri; "Un salvagente per il pianeta? Come coniugare sostenibilità, equità e sviluppo", Roberto Barbieri, Direttore Generale, Oxfam Italia. Tavola rotonda: "Il patrimonio italiano dell'economia verde". Moderatore: Riccardo Bonacina, Presidente di Vita. Partecipanti: Emanuele Burgin, Presidente Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; Andrea Di Stefano, Direttore della

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Comunicazione Novamont; Milco Accornero, Responsabile Sviluppo offerta Smart Services, Telecom Italia; Stefano Pareglio, Docente di Economia dell'ambiente e dell'energia, Università Cattolica del Sacro Cuore; Luca De Fraia, Vice Segretario Generale ActionAid, Expo dei Popoli. Relazione conclusiva: Fosca Nomis, Non Official Participants Coordinator, International Affairs Department, Expo2015. Milano, 8 giugno 2012, Sala delle Colonne – Banca Popolare di Milano

▪ **Inclusione finanziaria dei migranti in Italia: il primo incontro del Gruppo di Esperti**

All'incontro - nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia, gestito dal CeSPI - hanno partecipato i principali stakeholder coinvolti nel processo di inclusione finanziaria dei migranti, fra cui i soggetti pubblici competenti in materia (Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero degli Affari Esteri e Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione), Banca d'Italia e i principali attori privati (Associazione Bancaria Italia – ABI, Associazione fra le Imprese Assicuratrici – ANIA, BancoPosta, CRIF, Unioncamere). Roma, 13 giugno 2012, sede dell'ABI

▪ **Peer Review per il Processo di Capitalizzazione del MED Programme**

Seminario sul Processo di capitalizzazione del MED Programme: Peer Review for the cluster on "Governance and Adaptation Policies in Coastal Mediterranean Zone". Al Workshop – organizzato dal CeSPI e dalla Regione Lazio - hanno partecipato vari rappresentanti degli istituti e organizzazioni che prendono parte ai progetti nell'ambito del MED Programme. Roma, Regione Lazio, 19-20 giugno 2012

▪ **Peer Review per il Processo di Capitalizzazione del MED Programme**

Seminario sul Processo di capitalizzazione del MED Programme: Peer Review for the cluster on "Innovative services and 'soft' infrastructures for innovative and creative SMEs/industries". Al Workshop – organizzato dal CeSPI - hanno partecipato vari rappresentanti degli istituti e organizzazioni che prendono parte ai progetti nell'ambito del MED Programme. Roma, sede della Regione Marche, 25-26 giugno 2012

▪ **Peer Review per il Processo di Capitalizzazione del MED Programme**

Peer Review for the cluster on "Sustainable Ports, Transports and Accessibility". Marsiglia, 28 giugno 2012

▪ **La cooperazione territoriale tra l'Europa e l'America Latina**

Seminario su "Quale futuro per la cooperazione territoriale tra l'Europa e l'America Latina", promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con una serie di ONG, associazioni e istituti, tra cui il CeSPI. Questo il programma: Saluti istituzionali: Massimo Toschi, Consigliere del Presidente della Regione Toscana per la Cooperazione internazionale; Stefania Magi, Assessore alla Cooperazione internazionale, Comune di Arezzo; Giulio Mangani, Sindaco di Montespertoli. Introduzione alla giornata e presentazione della dinamica del Seminario: Maria Dina Tozzi, Dirigente Responsabile

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Servizio Attività Internazionali, Regione Toscana.

Sessione tematica 1. Pianificazione e competitività territoriale. Presentazione del caso: Progetto Gestione urbana e territoriale partecipativa, Programma URBAL III. L'esperienza argentina: Gustavo Figueredo, Direttore Relazioni internazionali, Agenzia Cordoba Turismo, Governo della Provincia di Cordoba, Argentina. Interventi: Anna Marson, Assessore alla Pianificazione Territoriale, Regione Toscana; Diego Vecchiato, Dirigente Attività internazionali, Regione Veneto. Sessione tematica 2. La sicurezza alimentare nelle aree vulnerabili e nei territori transfrontalieri. Presentazione del caso: Programma Regional de Seguridad Alimentaria y Nutricional en Centroamerica PRESANCA II, Patricia Palma de Fulladolsa, Direttrice PRESANCA, Sistema dell'Integrazione Centroamericana. Interventi: Dario Conato, Roberto Barbieri, Direttore Generale Oxfam Italia. Sessione tematica 3: La gestione dei servizi pubblici locali. Presentazione del caso: Progetto La basura sirve, Programma URBAL III. L'esperienza ecuadoriana. Carlos Orellana, Consigliere Comune di Cuenca, Ecuador. Interventi: Marco Capodoglio, Direttore Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali, Regione Emilia Romagna; Alexander Kreher, Direttore Servizio Attività Internazionali, Municipio di Stoccarda.

▪ Panel di Lezioni apprese: I. Le lezioni apprese dal programma URBAL III: Jordi Castells, Direttore Relazioni internazionali, Diputacion de Barcelona; II: Perché rafforzare la cooperazione tra America Latina ed Europa, Ministro Marco Farani, Direttore Agenzia Brasiliana di Cooperazione, Presidenza della Repubblica del Brasile. III: Il ruolo della società civile nella cooperazione territoriale: Tavolo regionale della cooperazione con l'America Latina. IV: Nuovi obiettivi, nuovi contenuti e nuovi strumenti per il sostegno della UE alla cooperazione territoriale con l'America Latina: Francesco Chiodi, Coordinatore area protezione sociale e politiche del lavoro del Programma EUrosocial, IILA. V: Il valore strategico della cooperazione territoriale euro-latinoamericana: José Luis Rhi-Sausi. VI: La cooperazione dei territori nella visione della Commissione Europea, quali spazi per rafforzare il dialogo tra CE e attori della cooperazione territoriale euro-latinoamericana: Vittorio Tinutti, Responsabile Programma URBAL presso la Commissione Europea. Conclusioni: Massimo Toschi e Luigi Maccotta, Direttore Centrale per i Paesi dell'America Latina, Ministero degli Affari Esteri.

Firenze, Auditorium Santa Apollonia, 20 settembre 2012

▪ **L'Italia e lo sviluppo sostenibile**

Evento su "Da Rio+20: Azioni e Programmi dell'Italia per lo Sviluppo Sostenibile", promosso all'interno del progetto "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta" da Oxfam Italia, CeSPI, Slow Food Italia in collaborazione con Milano Expo. Questo il programma: "Coniugare sostenibilità e sviluppo": Camilla Toulmin, Director, International Institute for Environment and Development (IIED); "L'agenda italiana nazionale e internazionale per lo Sviluppo Sostenibile: le sfide ci sono, quali i programmi?": Corrado Clini, Ministro, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Mercedes Bresso, Presidente del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea; Nicola Zingaretti, Presidente della Provincia di Roma; Cristina Tajani, Assessore alle Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca del Comune di Milano. "I grandi riferimenti a livello globale e che connettono il ruolo italiano nello sviluppo nazionale e internazionale: "Zero

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Hunger Challenge” e i Target 2015: Obiettivi di Sviluppo del Millennio e Esposizione Universale “Feeding the Planet, Energy for Life” - come entrare in azione”: Mario Lubetkin, Direttore, Inter Press Service; Stefano Gatti, Direttore Affari Internazionali, Expo2015; Pia Bucella, Direttore, Direzione Generale Natura, Biodiversità e Uso del Suolo, DG ENVI, Commissione Europea; Elisabetta Belloni, Direttore Generale, Direzione per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri; Roberto Burdese, Presidente di Slow Food Italia; Alessia Sabbatino, Punto di contatto nazionale, Global Compact Network Italia; Piermario Barzaghi, Partner, KPMG; Stefania Mancini, Vicepresidente, ASSIFERO; Marco Zupi; Sabina Siniscalchi, Senior Advisor, Fondazione Culturale Banca Etica; Francesco Petrelli, Responsabile Relazioni Istituzionali, Oxfam Italia. Animatori: Laura Ciacci, Slow Food; Elisa Bacciotti, Oxfam Italia. Roma, Eataly, e in diretta streaming Milano, KPMG, 21 settembre 2012.

▪ **Tra il Locale e il Globale**

Evento su “Tra il Locale e il Globale : Migrazione e Sviluppo oggi. Un ponte tra qui e l’altrove : il ruolo delle città nel co-sviluppo e nell’inclusione attiva”, organizzato dal Comune di Milano e dal CeSPI. Questo il programma: Sessione introduttiva - - Saluti Istituzionali: Mariella Enoc, Vice-Presidente Fondazione Carialo; Roberto Santaniello, Direttore Relazioni Internazionali, Comune di Milano. Il Programma “Milano per il Co-sviluppo”: una panoramica: Marco Grandi, Ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale, Comune di Milano. “Le politiche di integrazione e inclusione : una panoramica”: Giancarla Boreatti, Direttore Settore Servizi per gli adulti, l’inclusione sociale e l’immigrazione, Comune di Milano. “Milano per il Co-sviluppo”. Interventi: “Welfare Transnazionale”: “En tu Casa” - Comunità Romero (Milano - El Salvador); “Capacity Building e Partenariati: “Partecipazione dei migranti in processi di sviluppo: percorsi transnazionali di sviluppo e azioni per lo sviluppo tra Italia e Senegal” - Sunugal (Milano); “Diritti economici e sociali: “Migranti Pakistani: Ponte tra Sviluppo e Integrazione” - Associazione Pakistani di Varese; “Il ruolo delle ONG: Rapporteur dalle ONG partner nei progetti di co-sviluppo; “Il Programma “Milano per il Co-sviluppo”: lezioni tratte”: Petra Mezzetti, CeSPI. Tavola rotonda: Politiche locali, nazionali e globali per la coesione sociale e il co-sviluppo”. Moderatore: Andrea Stocchiero, Direttore Esecutivo CeSPI; Pierfrancesco Majorino, Assessore Politiche Sociali e Cultura della Salute, Città di Milano; Ramon Sanahuja, Direttore Immigrazione e Intercultura, Città di Barcellona; Rappresentante della Città di Parigi; Cons. Emilia Gatto, Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo; Cecille Riallant, Direttore del Programma “Joint Initiative Migration and Development” (UNDP - Commissione UE); Enrico Cecchetti, Commissione per la Cooperazione Internazionale, Associazione delle Fondazioni Bancarie Italiane e delle Casse di Risparmio - ACRI; José Galvez, Impresa Etnica, già Direttore SENAMI - Milano. Conclusioni: Cons. Emilia Gatto. Milano, Centro Congressi di Fondazione Cariplo, 28 settembre 2012

▪ **Sviluppo regionale e cooperazione transfrontaliera: la collaborazione tra Italia e Messico**

Seminario “Sviluppo regionale e cooperazione transfrontaliera. Prospettive per una

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

collaborazione tra Italia e Messico”, organizzato dal CeSPI assieme all’Ambasciata del Messico in Italia e al Colegio de la Frontera Norte (COLEF). Questo il programma: Sessione di apertura: Amb. Miguel Ruiz-Cabañas Izquierdo, Ambasciatore del Messico in Italia; Tonatiuh Guillén, Presidente del COLEF; José Luis Rhi-Sausi. I Sessione: “Il Messico di fronte al cambiamento politico”: Tonatiuh Guillén, Presidente del COLEF; Marco Bellingeri, Docente dell’Università di Torino. “Le politiche regionali nei contesti europeo e messicano”. “Le politiche messicane di sviluppo regionale”: Rosío Barajas, Ricercatrice del COLEF; “Le politiche europee di coesione territoriale”: Filippo Celata, Docente dell’Università “Sapienza” di Roma. III Sessione: “Cooperazione territoriale e cooperazione transfrontaliera”. “L’esperienza messicana”: Carlos de la Parra, Ricercatore del COLEF. “L’esperienza europea”, Raffaella Coletti, Ricercatrice del CeSPI. IV Sessione: “Esperienze di cooperazione transfrontaliera e lezioni apprese”. “Principali esperienze dalla frontiera nord del Messico”: César Fuentes, Ricercatore del COLEF; Sergio Peña, Ricercatore del COLEF; “La cooperazione territoriale delle regioni italiane nei Balcani e nel Mediterraneo”: Gildo Baraldi, Direttore dell’OICS, Dario Conato, Ricercatore del CeSPI. V Sessione: Panel: “Prospettive della cooperazione territoriale europea con l’America Latina”. Presidenza e introduzione: José Luis Rhi-Sausi. Partecipanti: Francesco Chiodi, Istituto Italo - Latinoamericano (IILA); Carlos de la Parra, Ricercatore del COLEF; Cesar Fuentes, Ricercatore del COLEF. Sessione conclusiva: Tonatiuh Guillén, Presidente del COLEF; Donato Di Santo, Coordinatore delle Conferenze Italia-America Latina e Caraibi; Amb. Miguel Ruiz-Cabañas Izquierdo, Ambasciatore del Messico in Italia. Roma, Ambasciata del Messico in Italia, 2 ottobre 2012

- **Messico, sicurezza e lotta al crimine organizzato**

Workshop “I problemi della sicurezza in Messico. Le politiche pubbliche di contrasto al crimine organizzato”, organizzato dal CeSPI assieme al COLEF e alla Link Campus University. Il workshop è stato presieduto e introdotto dall’On. Vincenzo Scotti, Presidente di Link Campus University, già Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri (2008-2011), e introdotto da una relazione del Presidente del COLEF, Tonatiuh Guillén. Hanno partecipato un gruppo ristretto e selezionato di esperti di sicurezza e studiosi dell’America Latina. Roma, Link Campus, 3 ottobre 2012

- **Le dinamiche della frontiera fra Messico e Stati Uniti**

Convegno organizzato dal CeSPI e dall’Università di Torino su “Oltre La Línea: le dinamiche della frontiera fra Messico e Stati Uniti” nel quadro dell’accordo tra i due partner. Programma: Sessione di apertura: Maria Lodovica Gullino, Vice-Rettore per lo sviluppo delle relazioni internazionali di Ateneo; José Luis Rhi Sausi; Marco Bellingeri, coordinatore di Incontri con L’America Latina. Presentazioni: Tonatiuh Guillén López, Presidente COLEF, Tijuana: “Tres décadas de frontera”; César Mario Fuentes Flores, Director General Regional Noroeste, Ciudad Juarez: “Cooperación y planeación transfronteriza”; María del Rocío Barajas Escamilla, Departamento de Estudios Sociales, Tijuana: “Gobernanza y políticas públicas entre México y Estados Unidos”; Carlos Alfonso De la Parra Rentería, Departamento de Estudios Urbanos y del Medio Ambiente, Tijuana: “Juarez: Geografía de la pobreza y violencia de género”: Sergio Peña Medina,